

DELIBERA DEL DIRETTORE GENERALE**169 / 2023 del 21/06/2023**

Oggetto: RINNOVO PROTOCOLLO D'INTESA TRA AREU E ATS CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO PER L'IMPLEMENTAZIONE DELLE ATTIVITA' DI GOVERNO DEL FLUSSO DEI PAZIENTI DAL TERRITORIO VERSO IL PRONTO SOCCORSO

OGGETTO: RINNOVO PROTOCOLLO D'INTESA TRA AREU E ATS CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO PER L'IMPLEMENTAZIONE DELLE ATTIVITÀ DI GOVERNO DEL FLUSSO DEI PAZIENTI DAL TERRITORIO VERSO IL PRONTO SOCCORSO

vista la seguente proposta di deliberazione n. 266/2023, avanzata dal Direttore della Struttura Complessa Affari Generali e Legali

IL DIRETTORE GENERALE

PREMESSO che AREU è un Ente del S.S.R. disciplinato dall'art. 16 L.R. 30.12.2009 n. 33 e s.m.i. e attivato dalla DGR n. 2701/2019 e dalla DGR n. 4078/2020;

CONSIDERATO che AREU ha:

- il compito di implementare e rendere omogeneo nel territorio regionale il soccorso sanitario di emergenza urgenza extraospedaliera, nonché di coordinare le attività trasfusionali ed il trasporto di équipe di trapianto, persone ed organi, unitamente alla gestione del servizio di Numero Unico Emergenza (NUE) 112 e, infine, del Numero Armonico Europeo (NEA) 116117 per l'accesso ai servizi di cure mediche non urgenti e altri servizi sanitari, la cui attivazione concorre alla gestione della domanda assistenziale a bassa intensità/priorità;
- il compito di garantire *"l'attivazione, nell'ambito del processo di integrazione tra sistema dell'emergenza urgenza pre-ospedaliero e la rete ospedaliera per contrastare l'incremento di invio di mezzi di soccorso di base e il conseguente fenomeno del sovraffollamento dei Pronto soccorso, di una centrale di approfondimento clinico, denominata Centrale medica integrata (CMI), con il compito di rivalutare le chiamate pervenute alle sale operative regionali di emergenza urgenza (SOREU) identificate come non emergenti-urgenti, rispondendo all'iniziale bisogno di cura e riorientando successivamente, attraverso il numero unico armonico a valenza sociale per le cure mediche non urgenti (116117), il cittadino sui servizi territoriali, ivi compresa la medicina di continuità assistenziale."*;

CONSIDERATA la primaria necessità di diminuire l'affollamento dei Pronto Soccorso date le conseguenti problematiche che invalidano, di fatto, una risposta sanitaria efficiente ed efficace (quali ritardi nell'assistenza, aumento di errori diagnostici, incremento dei costi sanitari e, infine, aumento della mortalità dei pazienti più gravi);

ATTESO che AREU e ATS Città Metropolitana di Milano ritengono, quindi, doveroso promuovere la sperimentazione di un nuovo assetto organizzativo, relativo ai modelli e standard per lo sviluppo dell'assistenza territoriale, attribuendo al NEA 116117 la funzione di raccordo con le Centrali Operative Territoriali;

DATO ATTO, pertanto, che, con delibera n. 165 del 2022 AREU e l'ATS Città Metropolitana di Milano hanno attivato il Protocollo di intesa per l'implementazione delle attività di governo del flusso dei pazienti dal territorio verso il pronto soccorso;

DATO ATTO, altresì, che in base a quanto stabilito dal Protocollo:

- o ATS Città Metropolitana di Milano si impegna a:
 - identificare un numero di medici TRRD (ex USCA) idoneo a garantire due équipes contemporaneamente in turno, H10 (dalle 9-19), 7/7;
 - costituire un team TRRD (ex USCA) di risposta rapida domiciliare quanto più possibile dedicato e stabile nel tempo;
- o AREU si impegna a:
 - garantire la formazione dei medici TRRD (ex USCA), in particolare su protocolli condivisi di diagnosi e trattamento delle più frequenti problematiche cliniche da parte della CMI;
 - fornire ai medici TRRD (ex USCA) dotazioni di POCT (Point Of Care Test);
 - effettuare un'attività formativa sull'ecografia POCUS (Point of Care Ultrasound), l'interpretazione dell'ECG e dei dati emogasanalitici;
 - garantire l'organizzazione del servizio in aderenza alle procedure e ai documenti operativi sopra citati, compresa la disponibilità dei mezzi di trasporto per gli interventi domiciliari del team di risposta rapida;

RITENUTO utile, rinnovare il protocollo e la sperimentazione in oggetto, fino alla definitiva attivazione delle CMI, come previste dall'art. 16, comma 2, lett. h) bis, della l. r. 33/2009;

PRESO ATTO che a tal fine:

- AREU, con nota prot. n. 22346 del 28/11/2022, ha proposto ad ATS Città Metropolitana di Milano, il rinnovo del protocollo di intesa sino al 31.12.2023, tramite scambio di idonea corrispondenza, alle medesime condizioni economiche ed operative;
- ATS Città Metropolitana di Milano, con nota prot. AREU n.10812 del 18/05/2023, ha trasmesso il documento di accettazione al rinnovo del protocollo sino al 31.12.2023;

RITENUTO, pertanto, di prendere atto del rinnovo del protocollo di intesa tra AREU e ATS Città Metropolitana di Milano, mediante scambio di idonea corrispondenza, sino al 31.12.2023;

PRESO ATTO che il Proponente del procedimento attesta la completezza, la regolarità tecnica e la legittimità del presente provvedimento;

ACQUISITI i pareri favorevoli del Direttore Amministrativo F.F. e del Direttore Sanitario, resi per quanto di specifica competenza ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. n. 502/1992 e s.m.i.;

DELIBERA

Per tutti i motivi in premessa indicati e integralmente richiamati:

1. di prendere atto del rinnovo del Protocollo d'intesa, tramite scambio di idonea corrispondenza, allegato al presente provvedimento quale sua parte integrante, tra ATS della Città Metropolitana di Milano e AREU per l'implementazione delle attività di governo del flusso dei pazienti dal territorio verso i Pronto Soccorso;
2. di dare atto, pertanto, che il predetto Protocollo produce i suoi effetti fino al 31.12.2023;
3. di dare atto che dall'adozione del presente provvedimento non derivano oneri aggiuntivi a carico del bilancio dell'Agenzia;

4. di dare atto che, ai sensi della L. n. 241/1990, responsabile del presente procedimento è la Dott.ssa Domenica De Giorgio, Dirigente della S.C. Affari Generali e Legali;
5. di disporre che vengano rispettate tutte le prescrizioni inerenti alla pubblicazione sul portale web aziendale di tutte le informazioni e i documenti richiesti e necessari ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i., c.d. Amministrazione Trasparente;
6. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento all'Albo Pretorio on line dell'Agenzia, dando atto che lo stesso è immediatamente esecutivo (ex art. 32 comma 5 L. n. 69/2009 s.m.i. e art. 17 comma 6 L.R. n. 33/2009).

La presente delibera è sottoscritta digitalmente, ai sensi dell'art. 21 D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i., da:

Il Direttore Amministrativo Andrea Albonico

Il Direttore Sanitario Giuseppe Maria Sechi

Il Direttore Generale Alberto Zoli

**PROTOCOLLO D'INTESA TRA ATS DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO E
AGENZIA REGIONALE EMERGENZA URGENZA PER L'IMPLEMENTAZIONE DELLE
ATTIVITÀ DI GOVERNO DEL FLUSSO DEI PAZIENTI DAL TERRITORIO VERSO IL
PRONTO SOCCORSO**

Imposta di bollo di Euro 48,00 assolta in modo virtuale dalle Parti per quanto di competenza.
ATS: Autorizzazione n. 23923/2016 del 05.02.2016 dell'Agencia delle Entrate - Direzione Provinciale di Milano - Ufficio Territoriale di Milano 5.
AREU: Autorizzazione Agencia delle Entrate n. AGEDP2MI|REGISTRO UFFICIALE|4352|11 - 01 - 2021

TRA

Agencia di Tutela della Salute Milano Città Metropolitana (di seguito "ATS Milano") con sede legale in Corso Italia n. 52 cap. 20122 Milano (MI) - C.F. e P. IVA 09320520969 - nella persona del Direttore Generale e Legale Rappresentante pro tempore dott. Walter Bergamaschi, domiciliato per la carica presso detta sede;

E

Agencia Regionale Emergenza Urgenza (di seguito "AREU"), con sede amministrativa in Via Alfredo Campanini n. 6 cap. 20124 Milano (MI) - CF e P.IVA 11513540960 - nella persona del Direttore Generale e Legale Rappresentante pro tempore dott. Alberto Zoli, domiciliato per la carica presso detta sede;
ATS Milano e AREU, ove congiuntamente considerate, di seguito "Parti";

PREMESSO CHE

1. AREU è un Ente del S.S.R. disciplinato dall'art. 16 L.R. 30.12.2009 n. 33 e s.m.i., attivato dalla DGR n. 2701/2019 e dalla DGR n. 4078/2020 con il compito di implementare e rendere omogeneo nel territorio regionale il soccorso sanitario di emergenza urgenza extraospedaliera, nonché di coordinare le attività trasfusionali ed il trasporto di équipe di trapianto, persone ed organi, unitamente alla gestione del servizio di "Numero Unico Emergenza 112" e, infine, del NEA 116117 per l'accesso ai servizi di cure mediche non urgenti e

altri servizi sanitari, la cui attivazione concorre alla gestione della domanda assistenziale a bassa intensità/priorità (Centrale Operativa Integrata- ex Centrale Operativa Continuità Assistenziale-CO.CA).

Tra le finalità istituzionali di AREU rientra il compito di implementare e rendere omogeneo nel territorio regionale il soccorso sanitario di emergenza urgenza extraospedaliera, unitamente alla gestione del servizio di "Numero Unico Emergenza 112" e del numero armonico europeo (NEA) 116117 per l'accesso ai servizi di cure mediche non urgenti e altri servizi sanitari, la cui attivazione concorre alla gestione della domanda assistenziale a bassa intensità/priorità.

In particolare la convenzione ha come obiettivo quello di sperimentare l'implementazione di un nuovo assetto organizzativo, relativo ai modelli e standard per lo sviluppo dell'assistenza territoriale, attribuendo al NEA 116117 la funzione di raccordo con le Centrali Operative Territoriali.

Per il raggiungimento delle finalità istituzionali AREU, tra l'altro:

- dirige l'attività di emergenza urgenza extraospedaliera in collaborazione con gli altri enti del sistema socio-sanitario, come definito nei relativi rapporti convenzionali, esercitando una funzione di indirizzo e monitoraggio;
- garantisce, in collaborazione con le ATS, l'attuazione dei principi di sussidiarietà orizzontale e la promozione e la sperimentazione di forme di partecipazione e valorizzazione del volontariato, l'erogazione dei LEA di competenza e dei relativi controlli nell'ambito dell'attuazione della programmazione regionale;

2. Con Delibera del Direttore Generale di AREU, n. 211 del 24/05/2021 è stato adottato il progetto dal titolo "COORDINAMENTO DEI PS DI REGIONE

LOMBARDIA E PROGETTI DI SVILUPPO", finalizzato alla riduzione del numero di accessi in Pronto Soccorso di pazienti che potrebbero trovare risposta al loro bisogno di cura al di fuori dell'area di Emergenza Urgenza, promuovendo percorsi alternativi all'accesso diretto in Ospedale, attraverso il coinvolgimento della Centrale del NEA 116117 e l'attivazione della CMI (Centrale Medica Integrata) prima definita SOPAPP (Sala Operativa Approfondimento);

3. Tra gli obiettivi del suddetto progetto vi è lo *"Sviluppo del percorso dei pazienti con sospetto COVID-19 che si rivolgono al NUE 112, in funzione delle risorse e dei trattamenti esistenti (MMG-USCA-teleconsulto e tele-monitoraggio, accesso a PS o ambulatori-Hot Spot per diagnostica di primo livello e trattamento), stratificando il rischio attraverso l'utilizzo di protocolli condivisi con tutti gli attori di riferimento del territorio e dell'ospedale"*;

4. Con nota protocollo AREU n. 1222 del 25/01/2022 è stato richiesto ad ATS Città Metropolitana di Milano di partecipare attivamente al progetto CMI di AREU, con un team di medici delle USCA dedicati, che rimanga il più possibile stabile nel tempo e possa garantire un servizio, di adeguata copertura oraria giornaliera-settimanale, nei termini operativi di cui alla procedura AREU "PR50 Sala Operativa Approfondimenti (SOPAPP)" e documenti correlati, con attenzione prioritaria ai pazienti COVID o sospetti COVID e successiva implementazione con riguardo a quadri di patologia non COVID correlata, nell'ambito di problematiche cliniche acute non emergenti-urgenti, che necessitano valutazione domiciliare;

5. Le Parti convengono sulla opportunità di promuovere la progettualità in parola al fine di ridurre la pressione sui P.S. e gli accessi non urgenti, garantendo al contempo idonea qualità di assistenza e cura nel setting più appropriato ai

pazienti COVID o sospetti COVID (in coerenza alle raccomandazioni ministeriali, di cui da ultimo la Circolare 0003435-10/02/2022-DGPROGS-MDS-P) e, in prospettiva e progressivamente, garantire una risposta di cura adeguata anche a pazienti con quadri acuti di patologia non COVID correlata.

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Articolo 1 - Premesse e allegati

Le premesse, gli atti e i documenti richiamati, costituiscono parte integrante e sostanziale del presente accordo.

Articolo 2 - Oggetto

Le Parti, nell'ambito della propria autonomia e delle proprie prerogative istituzionali, confermano la volontà di collaborare al fine di concretizzare e implementare il progetto CMI sul territorio della Città Metropolitana di Milano.

Articolo 3 - Modalità operative e impegni delle Parti

Le modalità operative delle attività oggetto del presente protocollo sono definite nella Procedura "PR50 Sala Operativa Approfondimenti (SOPAPP)" per quanto riguarda le attività coordinate da AREU (dalla SOREU alla CMI), nel manuale operativo per l'attività delle USCA in ordine all'attivazione e alle attività delle stesse, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente accordo.

In tale contesto ATS si impegna a:

- identificare un numero di medici USCA idoneo a garantire due équipes contemporaneamente in turno, H10 (dalle 9-19), 7/7;
- costituire un team USCA di risposta rapida domiciliare quanto più possibile dedicato e stabile nel tempo;

In tale contesto AREU si impegna a:

- garantire la formazione dei medici USCA, in particolare su protocolli condivisi di diagnosi e trattamento delle più frequenti problematiche cliniche previste dalla CMI, tra le quali, a titolo non esaustivo, vi sono i protocolli dedicati alla gestione del paziente sospetto o accertato COVID positivo, la gestione domiciliare del paziente febbrile, del paziente con diabete mellito scompensato, del paziente con ipertensione mal controllata, dolore (rachide e arti), traumatologia minore;
- fornire ai medici USCA una dotazione di POCT (Point Of Care Test), in particolare per l'esecuzione di ECG, ecografia *bedside*, esami ematici.
- effettuare un'attività formativa sull'ecografia POCUS (Point of Care Ultrasound), l'interpretazione dell'ECG e dei dati emogasanalitici;
- garantire l'organizzazione del servizio in aderenza alle procedure e documenti operativi sopra citati, compresa la disponibilità dei mezzi di trasporto per gli interventi domiciliari del team di risposta rapida.

La progettualità di cui al presente protocollo sarà oggetto di una ricerca osservazionale, volto a identificare potenziali riduzioni dell'utilizzo di risorse in emergenza-urgenza (mezzi di soccorso avanzato e di base, prestazioni di PS), pur garantendo la medesima qualità di cura (confrontando mortalità, ricoveri e diagnosi mancate). Nell'ambito del progetto verranno quindi rilevati indicatori specifici di processo e di esito, anche con attività di follow-up telefonico.

Articolo 4 - Durata

Il presente protocollo ha durata dalla data di sottoscrizione fino al 30/06/2022, fatta salva l'effettiva disponibilità delle Unità Speciali di Continuità Assistenziale (USCA), in proroga sino a tale data, nei limiti di spesa riconosciuti

da Regione Lombardia per detta funzione.

Ove ne ricorrano i presupposti e l'interesse, il protocollo potrà essere rinegoziato o rinnovato previo scambio di idonea corrispondenza tra le Parti.

In ordine a un'eventuale rinnovo del protocollo verrà valutata dalle Parti l'attività delle USCA, nella loro funzione di risposta rapida domiciliare al bisogno di cura, considerando la possibilità di proseguire la convenzione nell'ambito di una più vasta riorganizzazione della Continuità Assistenziale.

Nelle more del perfezionamento degli atti di rito, si regolano a norma del presente accordo, i pregressi rapporti intercorsi tra le Parti a decorrere dal 01/01/2022.

Articolo 5 - Recesso e risoluzione

Nel caso in cui una delle Parti intenda recedere dal protocollo prima della scadenza naturale del termine, potrà esercitare tale diritto comunicandolo con PEC, che dovrà pervenire all'altro contraente almeno 15 giorni prima della data individuata per la cessazione delle prestazioni.

Il recesso anticipato non pregiudicherà l'utile conclusione delle iniziative in corso di realizzazione, salvo i casi in cui il recesso sia motivato dall'inadempimento delle obbligazioni assunte.

Articolo 6 – Oneri economici

Ciascuna delle Parti assume a proprio carico gli oneri economici necessari alla realizzazione della presente collaborazione per la parte di propria competenza.

Articolo 7 - Referenti

Per i rapporti con ATS, AREU individua quale referente la dott.ssa Francesca Cortellaro.

Per i rapporti con AREU, ATS individua quale referente il Direttore del Dipartimento Cure Primarie, dott. Galdino Cassavia.

Articolo 8 - Responsabilità per danni e copertura assicurativa

Le Parti assumono, per quanto di rispettiva competenza, tutte le responsabilità, di ogni genere e grado, derivanti sia dell'operato dei propri dipendenti/collaboratori sia per le funzioni dalle stesse gestite e coordinate come di seguito indicate: AREU per le attività del CMI e ATS per le attività delle USCA.

I soggetti di una Parte che dovessero recarsi presso la sede dell'altra Parte, per la conduzione e lo sviluppo delle attività in cui si estrinsecherà la collaborazione, dovranno attenersi alle procedure autorizzative in essere presso le singole sedi, che verranno preventivamente rese note.

Articolo 9 - Patto di riservatezza

Le Parti si impegnano a non divulgare né utilizzare per fini diversi da quelli inerenti al presente protocollo, anche successivamente alla cessazione della stessa, le notizie riservate di cui siano venuti a conoscenza.

Articolo 10 - Trattamento dati personali

Le Parti, quali Titolari autonomi del trattamento dei dati personali, si impegnano, ciascuna con riguardo ai dati di propria competenza, a trattare i dati personali, le categorie particolari di dati ed i dati giudiziari esclusivamente per le finalità connesse all'esecuzione del presente protocollo ed in conformità al Regolamento U.E. n. 2016/679 e al D.lgs. n. 196/2003 novellato dal D. Lgs. n. 101/2018, nonché alla normativa specifica vigente in materia.

Per i dati di pertinenza di ATS Responsabile esterno del trattamento dei dati – ai sensi dell'art. 28 del REG. UE 2016/679 - è AREU, designata per tale funzione

da ATS col presente protocollo. Al momento della sottoscrizione del presente

protocollo AREU:

- dichiara di essere consapevole che i dati trattati nell'espletamento delle attività sono dati personali e, quindi, come tali, essi sono soggetti all'applicazione del Codice per la protezione dei dati personali (D.lgs. 196/2003) e del REG UE 2016/679;

- si obbliga ad ottemperare agli obblighi previsti dal D.lgs. 196/2003 - come modificato dal D.lgs. 101/2018 - e dal REG UE 2016/679 anche con riferimento alla disciplina ivi contenuta rispetto alle categorie particolari di dati trattati, tra i quali i dati sensibili inerenti alla salute (art. 9 REG UE 2016/679);

- si impegna a nominare, ai sensi dell'articolo 28 comma 3 lett. b) del REG UE 2016/679, i soggetti autorizzati al trattamento stesso e ad impartire loro specifiche istruzioni relative al trattamento dei dati loro affidati;

- si impegna a comunicare ad ATS ogni eventuale affidamento a soggetti terzi di operazioni di trattamento di dati personali di cui è titolare ATS, affinché quest'ultima - ai fini della legittimità del trattamento affidato - possa nominare tali soggetti terzi quali responsabili esterni del trattamento;

- consente l'accesso di ATS - o suo fiduciario - al fine di effettuare verifiche periodiche in ordine alla modalità dei trattamenti ed all'applicazione delle norme di sicurezza adottate.

Eventuali specificazioni, necessarie per il trattamento delle categorie particolari di dati inerenti alla salute o tipologie di flussi di dati particolarmente complessi potranno essere ulteriormente specificate da ATS.

Parimenti per i dati di pertinenza di AREU Responsabile esterno del trattamento

dei dati – ai sensi dell'art. 28 del REG. UE 2016/679 - è ATS, designata per tale funzione da AREU col presente protocollo. Al momento della sottoscrizione del presente protocollo ATS:

- dichiara di essere consapevole che i dati trattati nell'espletamento delle attività sono dati personali e, quindi, come tali, essi sono soggetti all'applicazione del Codice per la protezione dei dati personali (D.lgs. 196/2003) e del REG UE 2016/679;

- si obbliga ad ottemperare agli obblighi previsti dal D.lgs. 196/2003 - come modificato dal D.lgs. 101/2018 - e dal REG UE 2016/679 anche con riferimento alla disciplina ivi contenuta rispetto alle categorie particolari di dati trattati, tra i quali i dati sensibili inerenti alla salute (art. 9 REG UE 2016/679);

- si impegna a nominare, ai sensi dell'articolo 28 comma 3 lett. b) del REG UE 2016/679, i soggetti autorizzati al trattamento stesso e ad impartire loro specifiche istruzioni relative al trattamento dei dati loro affidati;

- si impegna a comunicare ad AREU ogni eventuale affidamento a soggetti terzi di operazioni di trattamento di dati personali di cui è titolare AREU affinché quest'ultima - ai fini della legittimità del trattamento affidato - possa nominare tali soggetti terzi quali responsabili esterni del trattamento;

- consente l'accesso di AREU - o suo fiduciario - al fine di effettuare verifiche periodiche in ordine alla modalità dei trattamenti ed all'applicazione delle norme di sicurezza adottate.

Eventuali specificazioni, necessarie per il trattamento delle categorie particolari di dati inerenti alla salute o tipologie di flussi di dati particolarmente complessi, potranno essere ulteriormente specificate da AREU.

Articolo 11 - Codice di comportamento e Piano triennale per la Prevenzione

della Corruzione e la Trasparenza (PTPCT)

In ottemperanza al D.P.R. n. 62 del 16/04/2013 risulta adottato da entrambe le Parti il Codice di comportamento nel quale vengono definiti i doveri minimi di diligenza, lealtà, imparzialità e buona condotta che anche tutti i collaboratori e fornitori delle Parti sono tenuti a osservare. La violazione del Codice di comportamento comporterà la risoluzione di diritto del rapporto di collaborazione, nonché il diritto al risarcimento del danno per la lesione della propria immagine ed onorabilità.

Le Parti danno atto, altresì, di aver preso visione e di conoscere il contenuto delle misure di prevenzione contenute nel Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e la Trasparenza (PTPCT) pubblicati nelle sezioni dedicate all'Amministrazione Trasparente sui rispettivi siti istituzionali (www.areu.lombardia.it - www.ats-milano.it). Le Parti si danno reciproca rassicurazione circa l'accettazione del relativo contenuto, impegnandosi a invitare il proprio personale al rispetto dei doveri minimi ivi previsti.

Articolo 12 - Rinvii normativi

Per quanto non contemplato nel presente atto le Parti fanno esclusivo rinvio alle disposizioni del Codice Civile e alla normativa nazionale e regionale vigente in materia.

Articolo 13 - Controversie

Le Parti concordano di definire amichevolmente ogni controversia che possa nascere dall'interpretazione ed esecuzione del presente accordo. Fallito il tentativo di risoluzione in via amichevole sarà devoluta all'Autorità Giudiziaria, eleggendo a tal fine la competenza esclusiva del Foro di Milano.

Articolo 14 - Modifiche

Qualsiasi modifica che le Parti concorderanno di apportare al testo del presente protocollo dovrà essere preventivamente concordata ed approvata per iscritto da entrambe le Parti, costituendone atto aggiuntivo.

Articolo 15 - Conformità atto

Il presente protocollo è firmato digitalmente, ai sensi dell'art. 15 della L. 241/1990 come modificato dal D.L. 179/2012 e del D.lgs. n. 82 del 07/03/2015 e norme collegate, e sarà registrato in caso d'uso e a tassa fissa, ai sensi degli artt. 5 e 39 del DPR n. 131/86. Le eventuali spese di registrazione saranno a carico della parte che ne farà richiesta. L'imposta di bollo (art. 2 dell'Allegato A - tariffa Parte I^A del DPR n. 642/1972 e ss.mm.ii.), pari ad euro 48,00 (per un totale di n. 11 pagine), grava su entrambe le Parti in pari misura ed è assolta in modo virtuale rispettivamente da ATS, giusta Aut. n. 23923/2016 del 05/02/2016, e da AREU, giusta Aut. n. 4352/2021 del 11/01/2021 n. AGEDP2MI.
Letto, confermato e sottoscritto.

Per l'Agenzia di Tutela della Salute della Città Metropolitana di Milano

Il Direttore Generale, f.to dott. Walter Bergamaschi (*)

Per l'Agenzia Regionale Emergenza Urgenza

Il Direttore Generale, f.to dott. Alberto Zoli (*)

() Atto firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii.*



Originale informatico ai sensi del D.lgs. n. 82/2005
Nota trasmessa via posta elettronica certificata

Classificazione 1-1-03
Fascicolo 2022/98

Da restituire sottoscritta digitalmente per ricevuta e accettazione

Oggetto: PROTOCOLLO D'INTESA TRA ATS DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO E AREU PER L'IMPLEMENTAZIONE DELLE ATTIVITÀ DI GOVERNO DEL FLUSSO DI PAZIENTI DAL TERRITORIO VERSO IL PRONTO SOCCORSO - ACCETTAZIONE

Si prende atto che il 31.12.2022 scadrà il protocollo d'intesa di pari oggetto in essere tra AREU e codesta ATS, risulta in scadenza il 31.12.2022.

Ciò premesso, al fine di garantire la continuità della collaborazione, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 4 della predetta convenzione, si manifesta la disponibilità al rinnovo dello stesso sino al **31.12.2023** alle medesime condizioni economiche e operative.

Se nulla osta si concorda nel procedere al rinnovo tramite scambio di idonea corrispondenza e a tal fine si trasmette il presente **documento di accettazione** per gli adempimenti conseguenti. Tale scambio di corrispondenza deve intendersi sostitutivo della stipula di apposito atto di rinnovo del rapporto convenzionale in oggetto.

Nel ringraziare per la fattiva collaborazione, si porgono cordiali saluti.

Si restituisce per ricevuta e accettazione.

ATS della Città Metropolitana di Milano
IL DIRETTORE GENERALE
WALTER BERGAMASCHI

Documento informatico firmato digitalmente
ex DPR n. 445/2000 e D.Lgs. n. 82/2005 e norme collegate.
Sostituisce il documento cartaceo firmato in autografo.